

Codice A1813A

D.D. 13 febbraio 2017, n. 344

Autorizzazione idraulica in sanatoria n. 4908 per il mantenimento di un pozzetto in cls e dello scarico (1) di acque reflue depurate in dx idrografica del Torrente LEMINA, in Via Tabona nel Comune di Pinerolo (TO).Richiedente: Sig. Stefano FERRETTI.

In data 03.01.2017, il Sig. Stefano FERRETTI legale rappresentante della Società STUDIO 74 S.r.l. con sede in Via Tabona, 5, -10064- Pinerolo (TO) P.I. 10528690018, ha presentato istanza di Autorizzazione Idraulica e contestuale rilascio della Concessione Demaniale *in sanatoria*, per il mantenimento in Comune di Pinerolo in dx idrografica del Torrente LEMINA di:

1. Pozzetto d'ispezione in cls 50 x 50 x h 80 cm al quale giungono tramite tubazione in cls le acque trattate nelle vasche sgrassatrici posizionate in area privata;
2. Tubazione metallica L= 84 cm con Ø iniziale 22 cm innestato nel pozzetto di cui al punto 1) e Ø finale 18 cm di scarico acque reflue urbane depurate;
3. getto di alloggiamento in cls di appoggio per la lunghezza del tratto di scarico finale metallico di cui al punto 2);

Storico progettuale:

La linea fognaria privata che fa riferimento al suddetto scarico, è stata realizzata a servizio del complesso residenziale ex "La Pineta", sito in Via Tabona, 5 nel Comune di Pinerolo. Lo scarico è stato oggetto di Autorizzazione allo scarico provvisoria n. 02/98 del 27/01/1998, resa definitiva dall'Autorizzazione allo scarico n. 23/07 del 31/05/2007 (copia della quale risulta allegata alla domanda in sanatoria), entrambe rilasciate dal Comune di Pinerolo.

Il complesso residenziale che si avvale di questo sistema di scarico acque reflue depurate è costituito da tre corpi di fabbrica identificati sulla Relazione tecnica con A, B e C, che comprendono in totale 18 appartamenti.

La fognatura, interrata rispetto al cortile comune interno, è costituita da tre linee per acque nere e tre linee per acque grigie (una per ciascun fabbricato) che confluiscono in due fosse biologiche tipo Imhoff e due vasche sgrassatrici a servizio dei fabbricati sopraccitati.

Per lo storico sulla proprietà utile al rilascio della Concessione demaniale, si rimanda all'allegato progettuale riportante il titolo : "*Individuazione unico referente per i rapporti con la Regione Piemonte per l'ottenimento della concessione Demaniale in sanatoria*".

All'istanza sono allegati gli elaborati di rilievo redatti dal Dott. Ing. Alessandro ABBA' comprendenti: pianta , sezioni e prospetto dei manufatti, documentazione fotografica dello stato attuale, in base ai quali è previsto il mantenimento *in sanatoria* dei manufatti di che trattasi.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, il mantenimento dei manufatti in argomento è ritenuto ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il R.D. 523/1904;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24.3.1998;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- e l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- visto il Piano Stralcio Fasce Fluviali (PSFF) ed il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e s.m.i.;
- viste le LL. RR. n 12/2004 e n 9/2007 ed il relativo regolamento n. 14/R approvato con D.P.G.R. 06.12.2004 e s.m.i.;
- vista la D.G.R. 31-4182 del 22.10.2001;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. n 55-1128 del 30.11.2010;
- vista *l'Autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale delle acque reflue domestiche provenienti da insediamento di tipo civile* -ai sensi della L.R. n. 13/90 e la L.R. 17/11/1993, n. 48 D.Lgs. n. 152/2006- **N. 23/07** rilasciata dalla Città di Pinerolo in data 31.05.2007;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Sig. Stefano FERRETTI – legale rappresentante della Società Studio 74 S.r.l. con sede legale in Via Tabona 5/A -10064- Pinerolo (TO) P.I. 10528690018- a mantenere i manufatti in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati di rilievo allegati all'istanza e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere già realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. l'autorizzazione *in sanatoria* si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o trascinarsi in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
3. si suggerisce altresì:- l'allineamento (complanarità) con la sezione d'alveo del Torrente LEMINA dei manufatti in oggetto tale da non costituire ostacolo al regolare deflusso del corso d'acqua (il getto in cls e il sovrapposto scarico così come il pozzetto d'ispezione, non devono mostrare sporgenze o scalzature); - l'inserimento di una valvola di non-ritorno nell'estremità terminale dello scarico;
-l'attività manutentiva della sezione d'alveo in prossimità del manufatto (eliminazione di eventuale crescita vegetativa ostruente lo scarico);
4. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

5. l'autorizzazione *in sanatoria* è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
6. il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio da parte del Settore scrivente, al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico di che trattasi, ai sensi delle LL. RR. 20/2002, 12/2004 e 9/2007 e del relativo regolamento d'attuazione in data 06.12.2004 n. 14/R.;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Arch. Adriano BELLONE)